

Estorsione a scuola, segnalati i tre aguzzini

I giovanissimi avevano preso di mira un compagno che minacciavano anche di morte

Sono stati segnalati alla Procura dei minori i tre studenti di una scuola che per due mesi avevano taglieggiato un loro coetaneo. Si erano fatti dare circa 200 euro, ottenuti attraverso un'estorsione che si sostanzia in minacce di morte e messaggi sul cellulare della vittima. I carabinieri, dopo aver raccolto la segnalazione, hanno avviato le indagini fino ad individuare ogni oltre ragionevole dubbio i tre ragazzi, ora accusati di estorsione.

» **Oppo** a pag. 14

Il caso

Cure inefficaci per il Covid
Medico a giudizio
per la morte del paziente

» **Oppo** a pag. 15

Argenta

Morì per un malore
ma neppure l'automedica
avrebbe potuto salvarlo

» **Oppo** a pag. 27

Il Pug viene congelato

La metà delle 282 osservazioni incassa il parere tecnico negativo
Serve discutere e spiegare per tentare di immaginare la Ferrara 2050

Troppe osservazioni bocciate - sono 140 sulle 282 presentate - e così servirà tempo per parlare con i cittadini, spiegarsi e magari riproporre aggiustamenti: il Pug viene così "congelato" e non sarà approvato entro la fine della legislatura. Anzi, inizierà un periodo di ascolto e confronto.

» **Cervo** a pag. 11

Ferrara

Rivitalizzare il centro
Ecco un bando
da 700mila euro

» a pag. 9

Cento

I giudici bocciano
la Partecipanza
I vertici sono illegittimi

» **Terminali** a pag. 23

Nuovo podcast della Nuova in uscita sull'assassinio del 22enne ferrarese rimasto senza colpevoli

Nicola Bonetti, omicidio irrisolto da 40 anni

Nicola Bonetti venne assassinato nella pineta di Spina. Ciakara e la Nuova lo raccontano in un podcast.

» **Govoni** alle pag. 18 e 19

La serie

Cinque episodi
per ripercorrere
la storia del giovane

Il 22enne Bonetti fu ucciso con due colpi di pistola nel 1980 mentre si trovava in compagnia della fidanzata. In cinque episodi, i primi due in uscita martedì sul sito e su tutte le piattaforme, si ripercorre la vicenda.

» alle pag. 18 e 19



La copertina del podcast "Spari nel buio" che sarà disponibile anche sul sito della Nuova da martedì 2 aprile

Primo Piano

Choc a Carpi

Ferito in chiesa
l'artista accusato
di blasfemia



» **Canovi** alle pag. 2 e 3

Le indagini

L'aggressore in fuga
ha gettato parrucca
mascherina e guanti

» a pag. 3

Italiamondo

Europee

Pd, Schlein offre
a Bonaccini
il ruolo di capolista



» **Manca** a pag. 7

In Ungheria

No ai domiciliari
per Ilaria Salis
Resta in carcere

» a pag. 4

Ponte chiuso e lavori bloccati Arrivare nel borgo è impossibile

A Pontelangorino neppure i corrieri si avventurano più

Un ponte da demolire, ma la ditta abbandona il cantiere che non procede più. E intanto i residenti della borgata rimangono isolati, costretti a percorrere quasi 30 chilometri per raggiungere il paese. Succede a Pontelangorino dove i corrieri non si avventurano più e lasciano i prodotti a casa di amici degli abitanti isolati.

» **Bova** a pag. 30

Lido Spina

Malore al volante
e abbatte un palo
con i bimbi nell'auto

» **Romagnoli** a pag. 29

Al Vostro fianco nel momento più difficile.



Tel. 0532 209930 Reperibilità 24h 348 9491165 www.amsef.it

La politica sui tassi produce risultati ma complica i conti di Bankitalia

Approvato il bilancio 2023: risultato netto positivo con un calo a 815 milioni

di Martina Regis

Roma La lotta all'inflazione pesa sui conti della Banca d'Italia, che archivia il 2023 con un risultato netto positivo, ma in calo a 815 milioni. Lo ha spiegato il governatore Fabio Panetta, nell'intervento di apertura all'annuale assemblea dei Partecipanti 2024 - la prima per l'ex membro Bce in veste di governatore - che ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2023. Ma la politica restrittiva di Francoforte sta dando i suoi frutti: «I rischi per la stabilità dei prezzi si sono ridimensionati e si stanno realizzando le condizioni - ha ribadito il numero uno di via Nazionale - per avviare un allentamento monetario».

A permettere a Bankitalia di tenere botta di fronte alla stretta sui tassi, che ha mandato in perdita anche



la stessa Eurotower, è stato il prudente rafforzamento patrimoniale portato avanti negli anni passati da Palazzo Koch. Se infatti il risultato lordo del 2023 è stato negativo per 7,1 miliardi, grazie al fondo rischi generali e al recupero fiscale - da cui sono arrivati rispettiva-

mente 5,6 miliardi e 2,3 miliardi - l'utile netto ha "resistito", attestandosi comunque in positivo e permettendo così allo Stato di incassare 615 milioni, seppur in flessione di 1 miliardo rispetto al 2022.

In calo a 340 milioni anche il dividendo proposto

ai partecipanti al capitale: 200 milioni a valere sull'utile netto, a cui si sommano i 140 milioni della posta di stabilizzazione.

Un bilancio, dunque, figlio della necessità, segnato dalla severa politica monetaria europea che ha inciso sul risultato netto della

redistribuzione del reddito monetario in calo di 3,5 miliardi, come pure sul margine di interesse, in peggioramento per 1,4 miliardi, ha evidenziato il governatore. Ma la priorità è, e deve rimanere, il contrasto alla pressione inflazionistica. An-

Il governatore Panetta: «Si stanno realizzando le condizioni per avviare un allentamento monetario»

che perché, ha messo in guardia Panetta, «la congiuntura globale continua a essere debole; il ristagno del commercio internazionale e l'incertezza sollevata dalle tensioni geopolitiche pesano sull'attività economiche».

EINERSON/AGF/REUTERS

Finaval

Una nave ro-ro acquistata per 34 milioni



Finaval annuncia la conclusione di un Deal di acquisto della nave ro-ro Wedellsborg attraverso la partecipata Nav.Co. Srl, società controllata 49% Finaval Srl e 51% Grendi Trasporti Marittimi SpA. L'operazione ammonta a un valore di 34 milioni di cui il 70% finanziato da Crédit Agricole Italia e Banca Popolare di Sondrio. La Wedellsborg è una nave battente bandiera italiana locata a scafo nudo al gruppo Grendi e adibita al trasporto di container e mezzi tra i terminal di Massa Carrara, Olbia, Cagliari e Tunisi. Costruita nel 2014 dal Cantiere navale Visentini ha una stazza di 21.800 tonnellate e una capacità di carico pari a 11.585. È lunga 180 metri per una larghezza di 26. «Il deal di oggi è un importante passo per il Gruppo - commenta Giuseppe Santarcangelo, deputy Ceo di Finaval e presidente di Nav.Co. - Da anni Finaval è impegnata in un processo di cambiamento che porterà sempre di più il focus a operazioni finanziarie piuttosto che meramente armatoriali, ci sono diverse iniziative riguardanti il settore marittimo che stiamo valutando e che potrebbero concretizzarsi nei prossimi mesi. Non solo navi ma anche servizi. Il know-how acquisito in questi ultimi 30 anni ci permette di essere un importante partner finanziario altamente specializzato per tutte quelle realtà che hanno intenzione di crescere». Il presidente di Finaval è Giuseppe Faggioli, imprenditore di Reggio Emilia, leader della grande impiantistica e logistica, la cui azienda dopo essere intervenuta per la rimozione della Costa Concordia, ora è stato chiamato a mettere in sicurezza la Torre Garisenda di Bologna.

Cambio generazionale a Intesa Sanpaolo

Il nuovo organigramma annunciato dal ceo Messina effettivo dal 2 aprile



Nei ruoli chiave giovani e manager esperti

Milano Intesa Sanpaolo mette in campo un cambio generazionale nei ruoli di leadership con una riorganizzazione. Parola d'ordine «valorizzare il talento femminile e creare un mix di manager esperti e giovani, per sostenere l'innovazione e affrontare le sfide del settore bancario in Europa». Un nuovo organigramma dei vertici di Ca' de' Sass disegnato dal ceo Carlo Messina effettivo dal 2 aprile. «Rinnoviamo Intesa Sanpaolo con un'organizzazione che unisce giovani in ruoli chiave e manager con una solida esperienza alle spalle». Parola di ceo. «La nuova organizzazione di Intesa San-



paolo rappresenta un importante passo avanti nella crescita del Gruppo, già leader in Europa per solidità reddituale, unicità del modello di business, capacità di innovazione

Carlo Messina
ceo di Intesa Sanpaolo

tecnologica e sensibilità ai temi ESG oltre che un punto di forza dell'economia reale e sociale del Paese», assicura poi Messina. Fra le novità, spicca l'accorpamento in un presidio unitario delle attività di wealth management che porta alla nascita della nuova struttura denominata Wealth management divisions: sarà guidata da Tommaso Corcos cui sono ricondotte le divisioni Insurance, Asset management e Private banking. Arriva una Cabina di regia Fees & Commissions, presieduta dall'ad Messina: sarà focalizzata sul monitoraggio, presidio e coordinamento delle strategie necessarie per

aumentare i ricavi da commissioni delle divisioni del Gruppo. Saverio Perissinotto, che ha «guidato con successo negli ultimi anni la crescita della Divisione asset management ottenendo risultati significativi», sarà presidente di Eurizon Capital. La posizione di Chief Financial Officer viene assegnata a Luca Bocca. Succede a Stefano Del Punta, che rimane Senior advisor del ceo Messina. Altro importante tassello è la nuova area di governo sui temi ESG «per guidare le strategie di sviluppo sostenibile del Gruppo, con un impegno particolare verso il sociale e il contrasto alle disuguaglianze».

Frane, alluvioni e altri eventi estremi

8 milioni di abitanti a rischio in Italia

Mappa di Enea sulle aree sensibili, le regioni più esposte Trentino e Lombardia

Clima
La mappa di Enea evidenzia un alto rischio di mortalità a causa di eventi estremi Dal 2003 al 2020 in Italia ci sono stati 378 decessi

di Tommaso Tetro

Roma In Italia oltre 8 milioni di abitanti sono a rischio a causa di eventi climatici estremi, con la possibilità che il territorio in cui vivono sia colpito da una frana o da un'alluvione. E le regioni maggiormente esposte per pericolo di mortalità sono il Trentino Alto Adige e la Lombardia. La mappa delle aree più sensibili del nostro Paese è stata disegnata dall'Enea che, in uno studio pubbli-

cato sulla rivista Safety in extreme environment, ha stilato la lista di 378 decessi che si sono verificati dal 2003 al 2020 (321 per frane e valanghe, 28 per tempeste, 29 per inondazioni). Le regioni con il maggior numero di decessi e di Comuni coinvolti sono quindi - oltre al Trentino-Alto Adige con 73 decessi e 44 Comuni, e Lombardia con 55 decessi e 44 Comuni - Sicilia con 35 decessi e 10 Comuni, Piemonte con 34 decessi e 28 Comuni, Veneto

29 decessi e 23 Comuni, Abruzzo con 24 decessi e 12 Comuni. Un alto numero di Comuni a rischio viene identificato anche in Emilia-Romagna (12), Calabria (10) e Liguria (10). Tra le regioni ad alto rischio c'è anche la Valle d'Aosta con 8 decessi, un numero elevato se si tiene conto degli abitanti complessivi. Circa il 50% dei 247 Comuni italiani con almeno un decesso è costituito da centri montani o poco abitati, dove il rischio di mortalità as-



Una immagine dell'alluvione che ha colpito l'Emilia Romagna nel giugno del 2023 provocando danni intorno ai 9 miliardi

sociata a eventi meteo-idrogeologici estremi potrebbe essere connesso alla loro fragilità e alle difficoltà degli interventi di soccorso. Ma non basta. Nel nostro Paese oltre il 90% dei Comuni e più di 8 milioni di abitanti sono a rischio a causa di eventi climatici estremi, in particolare alle frane sono esposti almeno 1,3 milioni di abitanti e le inondazioni riguardano 6,9 milioni di persone. Da gennaio a maggio 2023 si sono verificati 122 eventi meteorologici estremi, con un aumento del 135% rispetto ai 52 registrati nello stesso periodo del 2022. Le regioni più colpite sono state Emilia-Romagna, Sicilia, Piemonte, Lazio, Lombardia, Toscana.